

A MODENA, CARPI E SASSUOLO TRE VOLTI DELLA FELICITÀ

La felicità è privata o pubblica? Appartiene a questo mondo o all'aldilà, alla vita attiva o a quella contemplativa, alla quantità o alla qualità? E si può essere felici "senza saperlo" oppure serve la costruzione razionale di un progetto?

Sono solo alcune delle domande che da sempre attraversano il dibattito filosofico e che rimbalzeranno negli appuntamenti della prima edizione del Festival Filosofia, in programma a Modena, e dedicato appunto al tema della felicità.

Nelle sue articolazioni, la manifestazione presenterà le diverse forme in cui il tema è stato espresso e pensato: vi troveranno spazio la filosofia e la storia, l'antropologia e la letteratura, le arti e le religioni, l'etica e la politica, la sociologia e il diritto. Al centro ci saranno gli interpreti contemporanei, ma in numerose occasioni saranno "convocati" anche gli antichi e i moderni, i protagonisti del pensiero occidentale e quelli di altre culture. A Modena si affronterà, in particolare, il rapporto tra felicità privata e felicità pubblica e le sue implicazioni sul piano dei diritti, della giustizia, del bene comune; a Carpi quello tra felicità terrena e ultraterrena, con particolare riferimento alla via ascetica e spirituale di rinuncia al mondo nell'attesa della beatitudine celeste; a Sassuolo il confronto con le altre culture e il modo con cui la felicità è pensata nell'Oriente e nel sud del mondo.

Accanto al "pensiero della felicità", il Festival riserverà particolare

attenzione alle sue forme vissute e alle utopie, ai sogni, alle immaginazioni che continua a suscitare. I piaceri dei sensi e della tavola, il comfort degli interni domestici e l'ebbrezza dei grandi spazi, il benessere del corpo e la beatitudi-

ne dell'anima, la gioia del consumo e quella della rinuncia, l'allegrezza del gioco sono altrettante esperienze di felicità che il festival proporrà attraverso mostre e installazioni, spettacoli, film, musiche e canzoni, pranzi, giochi e narrazioni.



"Utopie metropolitane"
Una raccolta di immagini di Modena, Sassuolo e Carpi in cui attraverso uno sguardo visionario, giocoso e provocatorio, gli scenari urbani vengono trasformati e stravolti in un'ottica ovviamente felice

IL FESTIVAL FILOSOFIA

Fra i nostri progetti culturali il Festival Filosofia era per noi certamente il più impegnativo.

Abbiamo voluto creare un grande evento, un appuntamento culturale capace di cogliere un interesse diffuso a momenti di aggregazione e di approfondimento, momenti che rendano ancor più bello e piacevole il vivere il nostro territorio.

Negli scorsi mesi assieme alla Fondazione Collegio San Carlo, ai Comuni di Modena, Carpi, Sassuolo abbiamo lavorato per dare forma e contenuto al Festival Filosofia, una manifestazione che vuole diventare un appuntamento annuale caratterizzato da molteplici occasioni di riflessione su temi importanti da vivere nella città e con la città. È stato un lavoro impegnativo e complesso; a nostro avviso ha prodotto un buon programma, che speriamo sia apprezzato da tanti cittadini.

La parola chiave, per l'edizione di avvio, sarà la felicità, attorno alla quale ruoteranno una serie di iniziative che dovranno

coniugare insieme tre aspetti fondamentali: la festa, la fiera e la scena. Il tema della felicità è forte, importante, di grande fascino e al tempo stesso carico di interrogativi e di mistero; la felicità: da sempre perseguita, rincorsa, cercata e raccontata troverà nell'occasione del Festival modo di essere indagata in un contesto che la farà oggetto di una riflessione pubblica alta e duratura.

Ci saranno iniziative nelle piazze, nei parchi e nei cortili, con una partecipazione aperta e non specializzata. Il clima sarà quello della semplicità, della sorpresa, del divertimento e della gratuità, con letture di testi a tema, proiezioni di film, recite e drammatizzazioni, musiche e canti, mostre e gastronomia.

Nelle future edizioni, potranno seguire temi quali bellezza, verità, giustizia, speranza: parole grandi e importanti che, in una atmosfera piacevole e rilassata possono farci riflettere intorno ai temi importanti della vita.

Mario Lugli

Assessore provinciale alla Cultura e Turismo